



COMUNE DI CAVALESE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023, REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI ALL'ALLEGATO 10 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM..

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventinove** del mese di **Aprile** ad ore 18.00, a seguito di convocazione disposta con avvisi recapitati a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti i Signori:

		Presenti
RAFFAELE VANZO	Presidente	X
SERGIO FINATO	Sindaco	X
ALBERTO VAIA	Consigliere	X
GUIDO DELLAFIOR	Consigliere	X
CARLA VARGIU	Consigliere	X
BEATRICE MARIA CARMELA CALAMARI	Consigliere	X
ALESSANDRO ZORZI	Consigliere	X
GABRIELE DEMATTIO	Consigliere	X
LIZJ GILMOZZI	Consigliere	X
FEDERICA SIMONI	Consigliere	X
MATTEO ZENDRON	Consigliere	X
MAURIZIO BUSSOLON	Consigliere	X
MARIO RIZZOLI	Consigliere	X
PAOLO VAIA	Consigliere	X
FULVIO VANZO	Consigliere	X
ORNELLA VANZO	Consigliere	X
ANTONIO DIVAN	Consigliere	X
ADRIANO VETTORE	Consigliere	

Assiste il Segretario Generale, RAFFAELLA SANTUARI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig RAFFAELE VANZO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra specificato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023, REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI ALL'ALLEGATO 10 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

Premesso che:

- la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno rispetto ai termini previsti dal medesimo Decreto;
- il comma 1 dell'art. 54 della L.P. n. 18/2015 prevede che *"in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale"*;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi", sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- l'articolo 13-ter della legge provinciale 15 novembre 1993 n. 36 "Norme in materia di finanza locale" stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;
- il comma 2 dell'articolo 227 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che *"Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione."*
- La popolazione del Comune di Cavalese è inferiore a 5.000 abitanti ed il Consiglio comunale, con deliberazione n. 21, dd. 25.07.2019, ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, del D.lgs. 267/2000, di non tenere la contabilità economico/patrimoniale e di prendere atto che il Comune dovrà comunque allegare a partire dal Rendiconto 2020 una situazione patrimoniale al 31.12, redatta secondo gli schemi semplificati che verranno approvati con apposito decreto, così come previsto dal comma 2 dell'art. 232 suddetto.

Dato atto che:

- il bilancio di previsione 2023-2025 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 27.02.2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 30 di data 09.03.2023;
- si è proceduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000 con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 dd. 26.07.2023;
- non si è presentata la necessità di assumere provvedimenti in relazione al riequilibrio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni di fondi o prelievi dal Fondo di riserva garantendo comunque e sempre l'equilibrio finanziario di bilancio. L'elenco di tutte le variazioni apportate al bilancio, è riportato nell'ambito della relazione della Giunta comunale;

- il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2022 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 22.06.2023;
- l'inventario dei beni mobili ed immobili risulta aggiornato al 31.12.2023;
- con deliberazione n. 19 dd. 05.03.2024 la Giunta comunale ha provveduto ad approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011;
- il verbale di verifica di cassa del Tesoriere comunale presenta un fondo un fondo di cassa al 31.12.2023 di € 4.441.729,77, importo che coincide con quello risultante dalle scritture contabili del Comune;
- con determinazioni n. 111 dd. 20.03.2024 si è provveduto alla parificazione del conto del Tesoriere con le scritture contabili del Comune;
- con deliberazione n. 47 di data 04.04.2024, immediatamente esecutiva, la Giunta comunale ha approvato lo schema del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023, redatto secondo gli schemi di cui all'Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..

Richiamata la legge n. 243 del 2012 che ha dato attuazione al sesto comma dell'articolo 81 della Costituzione, come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio pubblico.

Atteso che ai fini degli obiettivi di finanza pubblica deve essere rispettato un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali, ascrivibili ai Titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali, ascrivibili ai Titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio, considerando tra le entrate e spese finali il Fondo pluriennale vincolato al netto della eventuale quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, nonché l'avanzo di amministrazione utilizzato.

Visto l'art. 227 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, secondo il quale *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale."*

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm:

- comma 6 art. 151 *"Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118."*;
- comma 1 art. 231: *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

Rilevato che il Rendiconto relativo all'esercizio 2023 deve essere approvato secondo lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2000.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 47 di data 04 aprile 2024, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione schema di Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023".

Tenuto conto della relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria e del relativo parere favorevole di data 22.04.2024, acquisito al protocollo comunale n. 5929 in data 22.04.2024, ai fini dell'approvazione dello schema di rendiconto di gestione 2023 e dei relativi allegati, ai sensi dell'articolo 239, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto dell'avvenuto deposito, con nota di protocollo n. 4918/P di data 05 aprile 2024 dello schema di rendiconto di gestione dell'esercizio 2023 e relativi documenti allegati messi a

disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla vigente normativa.

Dato atto che lo schema di Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023 Allegato A) si compone:

- del Conto del Bilancio;
- dello Stato Patrimoniale;

Preso atto delle seguenti risultanze finali della gestione 2023:

- Risultato di amministrazione euro 1.719.151,63;
- Fondo cassa al 31/12/2023 euro 4.441.729,77;
- Saldo Stato Patrimoniale euro 96.902.243,18;

Vista la relazione al rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023, e gli ulteriori allegati previsti dalla normativa vigente.

Visti in particolare:

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018, acclusa nella relazione al rendiconto di gestione;
- il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..

Visto il prospetto allegato indicante i proventi dei beni di uso civico e loro destinazione per l'anno 2023 ai sensi della L.P. n. 6/2005.

Visto l'art. 77-quarter, comma 11, del D.L. n. 112 del 2008 che prevede che i prospetti dei dati Siope e delle disponibilità liquide costituiscano dall'anno 2010 un allegato obbligatorio al rendiconto di esercizio.

Visti i prospetti Siope della Banca d'Italia, acclusi alla Relazione illustrativa al Rendiconto di gestione 2023, così come pubblicati su sito web www.siope.it.

Visto l'art. 11 comma 6 lett. j) del D.Lgs. n. 118/2011 che prevede che al rendiconto della gestione sia allegata una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente ed i propri enti strumentali, società controllate e partecipate.

Visto l'art. 41 del D.L. n. 66/2014, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n. 89, che prevede che sia allegato al rendiconto l'attestazione dei tempi di pagamento e che tale dato sia contenuto nella relazione sulla gestione.

Vista la L.P. n. 18/2015 ed il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali), così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico degli Enti Locali, e ss.mm.ii.;

visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42), e ss.mm.ii.;

visto il combinato disposto della L.P. n. 18/2015 e del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali), così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, c. 4 della L.R. 2/2018, per l'urgenza di disporre delle risultanze contabili;

visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 del Codice medesimo, che si allegano al presente provvedimento (parere di regolarità tecnica e parere di regolarità contabile).

Con due separate votazioni (una con riguardo alla immediata eseguibilità) , espressi per alzata di mano, voti favorevoli n. 12, contrari n. =, su n. 17 Conss. presenti, di cui 12 votanti e n. 5 astenuti (Conss. Antonio Divan, Mario Rizzoli, Paolo Vaia, Fulvio Vanzo, Ornella Vanzo), il cui esito è stato proclamato dal Presidente,

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023, Allegato A), redatto secondo gli schemi previsti dall'Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 composto dal Conto del bilancio, dallo Stato Patrimoniale, secondo le risultanze del Conto del Bilancio finanziario:

	Gestione residui	Gestione Competenza	Totale generale
FONDO DI CASSA AL 01.01.2023			€ 4.027.863,71
Riscossioni operate nel corso dell'esercizio	€ 2.072.518,27	€ 10.529.907,47	€ 12.602.425,74
Pagamenti eseguiti nel corso dell'esercizio	€ 2.537.420,16	€ 9.651.139,52	€ 12.188.559,68
FONDO DI CASSA AL 31.12.2023			4.441.729,77
Residui attivi	€ 16.827.807,15	€ 2.199.087,27	€ 19.026.894,42
Residui passivi	€ 2.448.519,00	€ 2.113.054,79	€ 4.561.573,79
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			€ 50.950,65
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale			€ 17.136.948,12
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023			€ 1.719.151,63
Di cui:			
Parte accantonata			€ 266.444,11
Parte vincolata			€ 524.888,88
Parte destinata agli investimenti			€ 30.505,84
Parte disponibile			€ 897.312,80

e risultanze della situazione patrimoniale semplificata:

Stato Patrimoniale Attivo	Valori al 31/12/2023	Stato patrimoniale Passivo	Valori al 31/12/2023
Immobilizzazioni	€ 73.733.761,10	Patrimonio netto	€ 92.218.367,39
Attivo circolante	€ 23.168.482,08	Fondi per rischi e oneri	€ 122.302,00
Ratei e risconti	€ 0,00	Trattamento di fine rapporto	€ 0,00
		Debiti	€ 4.561.573,79
		Ratei e risconti	€ 0,00
Totale Attivo	€ 96.902.243,18	Totale Passivo	€ 96.902.243,18
		Conti d'ordine	€ 0,00

2. di dare atto che il Conto del Bilancio 2023 ricomprende i seguenti documenti allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31.12.2023;
- b) composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto dei dati Siope;
- i) l'elenco dei residui attivi e passivi al 31.12.2023;
- j) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione;
- k) la relazione della Giunta sulla gestione dell'esercizio 2023;
- l) rendiconto usi civici esercizio 2023;
- m) situazione patrimoniale semplificata al 31.12.2023;
- n) parametri dell'ente deficitario esercizio 2023;
- o) prospetto delle spese di rappresentanza dell'esercizio 2023;
- p) funzioni delegate dalle regioni;
- q) utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- r) relazione dell'Organo di revisione.

3. di dare atto che non è stato necessario adottare provvedimenti inerenti il riequilibrio della gestione.

4. Con voti espressi per alzata di mano, favorevoli n. ____, contrari n. ____, su n. ____ Cons. presenti, di cui votanti ____, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- *opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;*
- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.02.07.2010, n. 104;*
- *in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs.02.07.2010, n. 10.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024** / **11**

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023, REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI ALL'ALLEGATO 10 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM..**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della regione Trentino A. A. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/04/2024

Il Responsabile di Settore

dott.ssa Elisabetta Zadra

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della regione Trentino A. A. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e dell'art. 4 del Vigente Regolamento Comunale di contabilità esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/04/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

dott.ssa Elisabetta Zadra

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
RAFFAELE VANZO

IL SEGRETARIO GENERALE
RAFFAELLA SANTUARI